



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE PER LA RISERVA DI POSTI BIMBO TRA IL COMUNE DI RAVENNA ED I GESTORI DI SERVIZI EDUCATIVI PRIVATI PER LA FASCIA DI ETA' 0-3 ANNI PER IL PERIODO 01/09/2025-31/08/2028

L'anno **2025** il giorno **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **10:00**

a seguito di apposito invito, si è svolta la Giunta Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto delle modalità approvate con delibera di Giunta Comunale P.V. n. 118 del 29/03/2022, sotto la presidenza di Livia Molducci - Assessora .

L'appello risulta come segue:

assente	SBARAGLIA FABIO	Sindaco F.F.
presente	BARONCINI GIANANDREA	Assessore
presente	COSTANTINI GIACOMO	Assessore
presente	DEL CONTE FEDERICA	Assessora
assente	FUSIGNANI EUGENIO	Assessore
presente	GALLONETTO IGOR	Assessore
presente	MOLDUCCI LIVIA	Assessora
presente	MOSCHINI FEDERICA	Assessora
assente	RANDI ANNAGIULIA	Assessora

Assiste Segretario Generale dott. Paolo Neri.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessora/e competente della quale emerge quanto segue.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio comunale n. 158 del 23.12.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- con Delibera di Giunta Comunale P.V. n.672 del 30/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) triennale 2025/2027;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 25 novembre 2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", con la quale la Regione Emilia Romagna, in attuazione della Costituzione, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione ONU relativa ai Diritti del fanciullo ritiene essenziale investire sull'infanzia e sulle giovani generazioni con interventi e servizi di qualità dettando, con la presente legge, i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali o dei bisogni standard stabiliti con la legge dello Stato;

Considerato che l'art. 5 della sopracitata legge regionale prevede che i servizi educativi per la prima infanzia possono essere gestiti:

- a) dai Comuni, anche in forma associata;
- b) da altri soggetti pubblici;
- c) da soggetti privati, accreditati ai sensi dell'articolo 17, convenzionati con i comuni;
- d) da soggetti privati scelti dai Comuni mediante procedura ad evidenza pubblica;
- e) da soggetti privati autorizzati al funzionamento.

Considerato inoltre che:

- con l'art. 17 comma 1, la Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere lo sviluppo e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e definire il relativo sistema di regolazione, ha istituito l'accredimento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità di cui all'art. 18 della medesima legge;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della LR 19/2016" ha stabilito le procedure dell'accredimento di cui all'art. 17, limitatamente ai nidi d'infanzia, prevedendo l'avvio del processo a far data dal 30 giugno 2021, tenuto conto del percorso di transizione delle procedure come approvato dalla successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1035/2021, dovuto alle problematiche emerse durante il periodo pandemico che ha interessato anche il nostro Paese;
- il possesso dei requisiti di accreditamento dei servizi educativi della prima infanzia costituiscono:
 1. condizione di funzionamento per i servizi pubblici;
 2. condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici, per i servizi privati;
 3. condizione per il convenzionamento con gli enti locali.

Verificato che:

- l'accredimento dei servizi educativi è concesso dal Comune di Ravenna, il cui organo comunale competente al rilascio dell'accredimento, previa acquisizione del parere obbligatorio della Commissione Tecnica Distrettuale, è la Dirigente Capo Area Infanzia, Istruzione e Giovani;
- sono stati accreditati tutti i nidi privati già autorizzati al funzionamento operanti nel territorio del Comune di Ravenna;

Preso atto, conseguentemente che:

- per tutti gli anni di durata delle convenzioni, i nidi d'infanzia che aderiranno al convenzionamento con il Comune di Ravenna per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali dovranno mantenere l'accreditamento, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale del 25 novembre 2016, n. 19;
- per i restanti servizi educativi (servizi domiciliari, servizi sperimentali, spazio bimbi) non sussiste l'obbligo del possesso dell'accreditamento, ma dovranno continuare a garantire il rispetto dei requisiti di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 19/2016;

Rilevato che:

- nel territorio del Comune di Ravenna, nel tempo si è consolidato un sistema integrato composto da servizi educativi rivolti ai bambini nella fascia di età da 0 a 3 anni, pubblici e privati, che ha visto lo svilupparsi di strumenti amministrativi per regolare le collaborazioni tra settore pubblico e privato, quali le convenzioni per la riserva di posti bimbo presso nidi privati;
- la domanda di nido da parte delle famiglie è superiore all'offerta di posti messi a disposizione per le graduatorie comunali e nello specifico per l'a.s. 2024/2025 si è ancora in presenza di n. 144 bambini in lista d'attesa per cui si rende necessario integrare i posti disponibili nei nidi comunali (a gestione diretta ed esternalizzata) con posti messi a disposizione dai nidi privati, accreditati ai sensi dell'art. 17, attraverso il sistema delle convenzioni previsto dalla Legge Regionale;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale P.G./P.V. n. 24623/18 del 11/02/2016 sono state approvate le *linee guida per il welfare locale di servizi per l'infanzia da 0 a 3 anni: e per il sistema di convenzionamento con nidi privati autorizzati al funzionamento* in base alle quali l'Amministrazione Comunale ha inteso confermare il sistema integrato di servizi per bambini da 0 a 3 anni che, in applicazione del principio di sussidiarietà, si basa su una forte "offerta" pubblica integrata da un'offerta privata convenzionata che facilita l'accessibilità economica a posti presso nidi privati per la fascia di età 0-3 anni offerti dai gestori privati;
- sulla base di tali indirizzi la Giunta Comunale con proprio atto P.G. 31236/92 del 01/03/2016 ha approvato lo schema di convenzione triennale per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna ed i gestori di nidi d'infanzia privati per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 e che a partire dall'a.s. 2016/2017, sono state stipulate complessivamente 11 convenzioni con scadenza 31/08/2019, di cui 10 hanno attivato i posti convenzionati;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale P.G./P.V. 134020/94 del 26/07/2018 sono state assunte come proprie, le priorità della Regione Emilia Romagna fornite agli Enti Locali per l'utilizzo delle risorse del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione. Programmazione regionale anno 2017" tra cui, sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d'attesa ed il rafforzamento del sistema integrato, aggiornando le precedenti linee guida approvate con delibera P.G./P.V. 24623/18 del 11/02/2016 per potenziare l'offerta integrata di servizi;
- con successivo atto di Giunta Comunale P.V. 59 del 26/02/2019 sulla base delle linee guida fornite dal Consiglio Comunale P.G./P.V. 134020/94 del 26/07/2018 è stato approvato, lo schema di convenzione triennale per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia ed i gestori di servizi educativi privati per la fascia di età 0-3 anni per gli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022 e che, a partire dall'a.s. 2019/2020, sono state stipulate complessivamente 10 convenzioni con scadenza al 31/08/2022;
- con successivo atto di Giunta Comunale P.G./P.V. n. 41572/68 adottato nella seduta dell'1/03/2022, sempre sulla base delle linee guida fornite dal Consiglio Comunale P.G./P.V. 134020/94 del 26/07/2018, è stato approvato lo schema di convenzionamento per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna ed i gestori di servizi privati per la fascia di età 0-3 anni per la durata di tre anni scolastici (2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025);

- con la medesima deliberazione di Giunta Comunale P.G./P.V. n. 41572/68 dell'1/03/2022, a partire dall'a.e. 2022/2023, si è proceduto:
 - ad adeguare, anche in considerazione degli aumenti determinati dalla pandemia, il corrispettivo di € 580,00, rimasto invariato negli ultimi 6 anni, portandolo da € 580,00 (IVA compresa) a € 605,00 (IVA compresa) e per i nidi funzionanti a part-time (7.30 -14.30) portandolo da € 406,00 a € 423,50, importi rientrante nel limite già stabilito dalla precedente delibera di Consiglio Comunale P.G./P.V. n. 24623/18 del 11/02/2016;
 - ad applicare - nel rispetto dell'art. 15 "Coordinamento iscrizioni" del Regolamento d'ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G./P.V. n. 112464/166 del 1/12/2008 e ss.mm.ii., ove prevede che i bambini che sono stati ammessi a frequentare servizi educativi privati convenzionati con il Comune di Ravenna sono cancellati dalle graduatorie per l'anno scolastico di riferimento - il coordinamento delle iscrizioni e pertanto i bambini che, all'avvio dell'anno scolastico, risulteranno frequentare privatamente i servizi educativi privati accreditati/convenzionati saranno cancellati dalle liste d'attesa comunali e potranno ripresentare domanda solo per l'anno scolastico successivo;

Il coordinamento delle iscrizioni, che era già prassi consolidata per le scuole dell'infanzia, ha consentito:

 - di evitare ammissioni in corso d'anno di bambini che già frequentano privatamente un nido accreditato/convenzionato o un servizio educativo solo convenzionato nel caso non sia ancora previsto per legge l'accREDITamento, in quanto la perdita di un posto occupato ha importanti ricadute sia dal punto di vista organizzativo che gestionale per il gestore del servizio tenuto conto dei numerosi vincoli di qualità imposti dalla Legge Regionale e dalle sue direttive (funzionamento e accREDITamento) e di salvaguardare la continuità educativa dei bambini nell'anno scolastico;
 - di avere "reali" liste d'attesa, cioè che non ricomprendano bambini che sono già iscritti e frequentanti un servizio accREDITato e/o convenzionato, al fine di poter dare risposta a coloro che sono realmente senza un servizio educativo;
- con successiva deliberazione del Consiglio Comunale del 30/12/2024 PG 270560/2024 limitatamente al sistema di convenzionamento con i servizi educativi privati per la fascia di età 0-3 anni:
 - sono state aggiornate le linee di indirizzo adottate nel 2018, sia in relazione all'esperienza maturata in questi anni sia in relazione al mutamento delle condizioni di contesto come già ampiamente riportato nella medesima deliberazione di Consiglio Comunale;
 - è stato modificato il precedente corrispettivo riconosciuto a titolo di integrazione prezzo per la riserva di posti bimbo ad integrazione della retta dovuta alle famiglie che era fissato nell'importo di € 605,00 - importo corrispondente al limite definito dal Consiglio Comunale con deliberazione del P.G./P.V. n. 24623/18 del 11/02/2016 – stabilendo, a partire dal prossimo convenzionamento triennale 2025/2028, non più un valore massimo ma un valore minimo al di sotto del quale non può essere assicurata la sostenibilità della qualità dei servizi educativi privati attraverso il mantenimento dell'accREDITamento di cui all'art. 17 della L.R. 19/2016, parametro oggi vincolante per i nidi privati per potersi convenzionare con gli Enti Locali;
 - il corrispettivo minimo è stato individuato in € 635,00 (comprensivo di Iva) e in € 444,50 (per i servizi funzionanti solo a part-time) tenuto conto anche dell'andamento delle rette applicate a vario titolo dai gestori privati sul territorio sulla base della verifica dei singoli sistemi tariffari applicati dai gestori privati dei servizi educativi;
 - è stato confermato che l'importo del corrispettivo ad integrazione prezzi non superi la retta effettivamente applicata dal nido privato che dovrà essere riscontrata attraverso l'acquisizione del regolamento di funzionamento che disciplina anche il sistema tariffario adottato; qualora la retta

del nido privata sia inferiore a tale cifra, l'importo del corrispettivo deve essere ridotto, allineandola alla retta privata;

- è stato stabilito che per quanto non espressamente modificato o aggiornato con la deliberazione di Consiglio Comunale del 30/12/2024 PG 270560/2024 restano applicabili le linee di cui alla precedente deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 134020/2018;
- è stato stabilito inoltre di rinviare a successivo atto di Giunta l'approvazione, sulla base delle linee guida aggiornate, dello schema di convenzione triennale tra il Comune di Ravenna ed i gestori di servizi educativi privati che saranno individuati a seguito di una ricognizione pubblica a valere dall'a.s. 2025/2028;

In relazione a quanto sopra citato il Consiglio Comunale ha, infatti, riconfermato un sistema di convenzionamento con tutti i soggetti privati interessati, presenti sul territorio del Comune di Ravenna, per integrare quantitativamente l'offerta di posti nido per le famiglie di bambini da 0 a 3 anni da utilizzare per le graduatorie di iscrizioni comunali, previa adeguata pubblicizzazione mirata al coinvolgimento di tutti i gestori dei servizi educativi autorizzati al funzionamento o con la procedura di autorizzazione in corso, sulla base dei seguenti principi e linee di indirizzo:

- mantenere un sistema che integri e non sostituisca in alcun modo l'offerta pubblica di nidi comunali (a gestione diretta ed esternalizzata) che rimane uno degli investimenti prioritari ed ineludibili dell'Amministrazione Comunale;
- mantenere la tipologia di servizi privati convenzionabili con il Comune Ravenna per posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali, che vede, oltre ai nidi d'infanzia privati, anche ai servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), Spazio Bambini ed ai servizi sperimentali (limitatamente alla fascia di età 0-3 anni) in quanto trattasi di servizi educativi integrativi al nido, soggetti all'autorizzazione al funzionamento di cui alla L.R. 19/2016, che contribuiscono, tutti, a dare risposte a esigenze dei bambini e delle famiglie, anche in ordine a flessibilità e/o vicinanza ai territori;
- continuare a prevedere che i gestori mettano a disposizione posti in strutture che funzionano a tempo pieno o part-time con le stesse caratteristiche organizzative dei nidi comunali in quanto le famiglie possano ricevere, a parità di retta applicata, lo stesso servizio;
- garantire il rispetto, da parte dei soggetti interessati al convenzionamento, dei requisiti previsti dall'articolo 18 "Valutazione della qualità ai fini della concessione dell'accREDITAMENTO" previsto dalla L.R. 19/2016;
- garantire una stretta correlazione al processo di programmazione dell'offerta (tenendo conto dell'offerta comunale quale ambito prevalente e dell'andamento della domanda) ed alle risorse ad essa dedicate nel bilancio;
- confermare una durata pluriennale delle convenzioni assicurando un criterio di definizione annuale (anno scolastico) dei posti convenzionabili in relazione alle risorse disponibili a bilancio ed alle liste d'attesa;
- prevedere il vincolo per cui i posti messi a disposizione da parte di gestori privati per le graduatorie comunali non deve superare di norma l'80% dei posti autorizzati al funzionamento (comprensivo del 15% aggiuntivo previsto dalla direttiva regionale) al fine di assicurare maggiore flessibilità operativa per l'Amministrazione per rispondere tempestivamente alle esigenze di iscrizione dei servizi educativi mantenendo fermo il principio che il gestore possa mettere a disposizione posti anche ad una utenza privata mantenendo una propria identità di servizio aperto alle esigenze del territorio ed una autonomia gestionale. Tale restrizione persegue l'obiettivo di non voler creare un sistema di servizi educativi privati totalmente dipendenti dal sostegno economico dell'ente locale;
- fissare un corrispettivo riconosciuto ai gestori privati a titolo di integrazione prezzo per la riserva di ciascun posto bimbo a tempo pieno ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie in relazione all'ISEE posseduta, individuato in un valore minimo di € 635,00 (comprensivo di Iva) e di € 444,50 (per i servizi funzionanti a part-time) al di sotto del quale non può essere assicurata la sostenibilità del

servizi educativi privati attraverso il mantenimento dell'accREDITamento di cui all'art. 17 della L.R. 19/2016;

- stabilire che tale corrispettivo sia fisso, a prescindere dalle giornate di effettiva presenza e omnicomprensivo; il tetto massimo del corrispettivo per ciascun nido non deve superare la retta privata effettivamente applicata e sia modulabile in modo proporzionalmente ridotto nel caso di messa a disposizione di posti part-time (per i servizi funzionanti esclusivamente a part-time) in analogia al sistema organizzativo dei nidi comunali;
- prevedere la possibilità di recesso in caso di mancanza di rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, di mancato mantenimento dei requisiti di autorizzazione e di accREDITamento o il mancato rispetto del vigente "Regolamento per le autorizzazioni al funzionamento, l'accREDITamento e il controllo dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia" e di mancanza di qualsiasi altra condizione indispensabile per la sottoscrizione di un contratto con la pubblica amministrazione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale nell'ambito dei propri strumenti di indirizzo si pone l'obiettivo di:

- mantenere una rete di convenzionamento con il privato per perseguire il fine di rispondere sempre più alla domanda da parte dell'utenza che continua ancora ad essere superiore rispetto alla disponibilità dei posti nido a gestione diretta, generando liste di attesa per l'ammissione ai servizi comunali e di rispondere alle esigenze delle famiglie in ordine a flessibilità oraria, tipologia dei servizi, etc.
- ampliare l'offerta educativa comunale anche attraverso la definizione di nuove convenzioni triennali per la riserva di posti bimbo presso servizi educativi privati da utilizzare per le graduatorie comunali a partire dall'a.s. 2025/2026;
- proseguire un percorso ove l'offerta di posti privati convenzionati sia chiara e omogenea per le famiglie che potranno scegliere, nell'ambito del bando annuale di iscrizione, fra nidi comunali e una pluralità di servizi educativi privati a cui accedere alle stesse condizioni economiche dei nidi comunali e sia economicamente sostenibile per il Comune di Ravenna rispetto al costo a posto bimbo in un nido a gestione diretta;

Ritenuto pertanto che:

- il Comune di Ravenna riconoscerà, a partire dall'A.S. 2025/2026, per 10 mesi, un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo ai gestori privati, ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie aventi diritto, un importo di **€ 635,00=** calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni a prescindere dalle giornate di presenza;
- detto importo di **€ 635,00** non deve superare la retta privata effettivamente applicata dal nido privato che dovrà essere riscontrata attraverso l'acquisizione del regolamento di funzionamento che disciplina anche il sistema tariffario adottato; qualora la retta del nido privato sia inferiore a **€ 635,00**, l'importo del corrispettivo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
- per i nidi funzionanti a part – time (07.30 - 14.30) il corrispettivo viene ridotto del 30% in analogia al sistema organizzativo dei nidi comunali (€ 444,50); qualora la retta del nido privato sia inferiore a € 444,50, l'importo del corrispettivo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
- alla luce di quanto previsto dal Consiglio Comunale è necessario procedere a verificare, dopo il primo anno di applicazione (2025/2026), l' adeguatezza del nuovo corrispettivo minimo ed eventualmente provvedere all' aggiornamento di tale importo anche in relazione ad una prossima modifica del sistema tariffario comunale nonché in relazione al superamento della misura dei voucher comunali utilizzandone le relative economie;

Vista la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei suoi strumenti di programmazione e pianificazione si stabilisce di procedere come segue:

- il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provvederà a coinvolgere tutti i gestori di servizi educativi privati 0-3 anni a tempo pieno o a part-time, autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2016 (o con procedura di autorizzazione in corso), accREDITati ai sensi dell'art. 17 e 18 della L.R. 19/2016 qualora obbligatorio in relazione alla tipologia di servizio, ivi compresi i servizi domiciliari (piccoli gruppi

educativi), spazio Bambini e i servizi sperimentali (limitatamente alla fascia di età 0-3 anni, previa adeguata pubblicizzazione, al fine di acquisire l'interesse a volersi convenzionare con il Comune di Ravenna per gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028, nei tempi utili per l'uscita del bando per le iscrizioni ai nidi comunali e servizi educativi 0-3 convenzionati per l'a.s. 2025/2026 e precisamente:

nr.	Servizio educativo privato 0-3 anni	Indirizzo
1.	Stefano Biondi	Via Berlinguer, 20 – Ravenna
2.	Crescere insieme	Via Lago di Garda, 108 – Ravenna
3.	I Pargoli	Via Del Biancospino, 51 - Ravenna
4.	Bianca e Bernie	Via Fiume Montone Abbandonato, 373/B - Ravenna
5.	Il Nido di Roby	Via Rotta, 103/g- Ravenna
6.	Il Paese delle Meraviglie	Via di Roma, 226 - Ravenna
7.	Il Tamburino	Via Carlo Levi, 21 - Ravenna
8.	Il Treno dei bimbi	Via Fiume Montone Abbandonato, 377 - Ravenna
9.	La Mongolfiera	Via S. Valitutti, 84 - Ravenna
10.	Il Canguro	Via Stradone, 12 – Porto Fuori
11.	Mary Poppins	Via Bramante, 85 - Ravenna
12.	Piccoli Tesori	Via Lercaro, 26 - Ravenna
13.	Tante Lune- Sperimentale per la fascia 0-3	Via P. Traversari, 110 – Ravenna

- il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provvederà ad acquisire dai gestori privati le eventuali disponibilità ad aderire al nuovo sistema di convenzionamento. I Servizi aderenti verranno inseriti nel bando annuale per le iscrizioni ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati per l'a.s. 2025/2026;

Tenuto conto che la procedura prevede che:

- per ciascun anno scolastico, il gestore privato comunica al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia quanti posti mettere a disposizione del Comune per le graduatorie comunali (limite dell'80% dei posti autorizzati al funzionamento);
- il numero dei posti convenzionati verrà stabilito per ciascun anno scolastico in relazione alle risorse disponibili, quindi successivamente all'approvazione del bilancio di previsione; pertanto, solo dopo tale approvazione il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia comunica al gestore privato, in relazione all'autorizzazione al funzionamento della struttura convenzionata, il numero dei posti effettivi distinti per età (lattanti, semidivezzi, divezzi) di cui intende usufruire per il nuovo anno scolastico;
- per l'a.s. 2025/2026 per ciascun posto convenzionato verrà pertanto corrisposto un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo rispetto a quanto pagato dalla famiglia, per un importo di € 635,00 calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni;
- il numero effettivo dei posti che saranno convenzionati (nell'a.s. 2024/2025 erano 182) verrà stabilito con apposita determinazione dirigenziale e potrà aumentare qualora siano presenti ulteriori disponibilità finanziarie e liste d'attesa, tenuto conto della convenienza economica rispetto al costo di un posto bimbo a gestione diretta; tuttavia, tenuto conto del numero delle domande di iscrizione che saranno raccolte per ciascun anno scolastico e delle scelte dei servizi educativi operate in sede di domanda da parte delle famiglie, il numero dei posti convenzionabili annualmente potrà anche essere ridotto;

- il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provvederà a comunicare ai gestori, nel rispetto dei tempi previsti dal bando e dall'avvio dell'anno scolastico, l'elenco dei bambini ammessi in base alla graduatoria dei richiedenti e, per ciascun bambino, l'importo della retta di frequenza secondo le fasce di contribuzione e le agevolazioni annuali previste per i nidi d'infanzia comunali che la famiglia corrisponderà direttamente a loro;

Dato atto che solo al termine della procedura per la verifica dei requisiti necessari per procedere al contratto di convenzionamento con il Comune di Ravenna per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali, per ogni gestore di servizio educativo privato individuato si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa con apposita determinazione dirigenziale nei limiti degli stanziamenti economici e che il Servizio Appalti e Contratti procederà alla stipula delle rispettive convenzioni triennali ;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il **Comune di Ravenna e i gestori privati di nidi per l'infanzia** per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali, allegato sub 1) e lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il **Comune di Ravenna e i gestori privati di servizi educativi d'infanzia per la fascia di età 0 - 3 anni** per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali , allegato sub 2), che recepiscono i principi e le linee definite dal Consiglio Comunale come sopra illustrate, con validità triennale per gli anni 2025/2026 - 2026/2027 e 2027/2028;

Dato atto che il convenzionamento di cui al presente atto è inserito nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2026 del Comune di Ravenna approvato con delibera di Consiglio Comunale n.156 del 23/12/2024 (CUI S00354730392202400012);

Visto il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Vista la L.R. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e le relative direttive applicative;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visto il Regolamento di ammissione ai nidi e alle scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° c., del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di attivare l'iter per l'acquisizione delle disponibilità da parte dei gestori privati al nuovo sistema di convenzionamento in tempo utile per l'uscita del bando delle iscrizioni ai nidi comunali e convenzionati per l'a.s. 2025/2026 e di sottoscrivere le nuove convenzioni in tempi rapidi al fine di assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui richiamate, lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il **Comune di Ravenna e i gestori privati di nidi per l'infanzia** per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali, allegato sub 1) e lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il **Comune di Ravenna e i gestori privati di servizi educativi d'infanzia per la fascia di età 0 - 3 anni** per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali , allegato sub 2), che recepiscono i principi e le linee definite dal Consiglio Comunale in premessa illustrate, con validità triennale per gli anni 2025/2026 - 2026/2027 e 2027/2028;

2. di dare atto che la specifica tipologia dell'attività da rendere e il suo corretto ed efficace espletamento presuppongono il coinvolgimento dei singoli territori e dei diversi soggetti operanti negli stessi (nidi privati, servizi domiciliari - piccoli gruppi educativi - spazio Bambini e servizi sperimentali limitatamente alla fascia di età 0-3 anni), pertanto non si configura la possibilità di espletare un unico affidamento;
3. di stabilire che il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provveda al coinvolgimento di tutti i gestori dei servizi educativi privati per la fascia 0-3 anni a tempo pieno o a part-time, autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2016 (o con procedura di autorizzazione in corso), accreditati ai sensi dell'art. 17 e 18 della L.R. 19/2016 qualora obbligatorio in relazione alla tipologia di servizio, ivi compresi i servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), spazio Bambini e i servizi sperimentali (limitatamente alla fascia di età 0-3 anni), previa adeguata pubblicizzazione, al fine di acquisire da parte degli stessi l'eventuale interesse a volersi convenzionare con il Comune di Ravenna per gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028;
4. di stabilire che i gestori dei servizi educativi privati per la fascia di età 0-3 anni individuati andranno conseguentemente ad integrare quantitativamente l'offerta di posti nido a partire dal prossimo bando per le iscrizioni ai nidi comunali e convenzionati a.s. 2025/2026;
5. di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che il Comune di Ravenna riconosce, per 10 mesi per ciascun anno scolastico, un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo ai gestori privati, ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie, un importo di € 635,00 calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni a prescindere dalle giornate di presenza;
6. di stabilire che l'importo di € 635,00 non deve superare la retta privata effettivamente applicata dal servizio educativo privato che dovrà essere riscontrata attraverso l'acquisizione del regolamento di funzionamento che disciplina anche il sistema tariffario adottato; qualora la retta del servizio educativo privato sia inferiore a € 635,00, l'importo del corrispettivo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
7. per i servizi educativi privati funzionanti a part – time (07.30 - 14.30) il corrispettivo viene ridotto del 30% in analogia al sistema organizzativo dei nidi comunali (€ 444,50); qualora la retta del nido privato sia inferiore a € 444,50, l'importo del corrispettivo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
8. di stabilire che per l'anno scolastico 2025/2026 i posti convenzionabili con i gestori privati saranno stabiliti, con apposita determinazione dirigenziale, in relazione alle disponibilità di bilancio attualmente presenti (nell'a.s. 2024/2025 erano nr.182) e tenuto conto che per ciascun posto bimbo convenzionato viene corrisposto un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo rispetto a quanto pagato dalla famiglia, per un importo di € 635,00 calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni; il numero massimo dei posti convenzionabili potrà aumentare qualora siano presenti ulteriori disponibilità finanziarie e liste d'attesa, tenuto conto della convenienza economica rispetto al costo di un posto bimbo a gestione diretta; tuttavia, tenuto conto del numero delle domande di iscrizione che saranno raccolte per ciascun anno scolastico e delle scelte dei servizi educativi operate in sede di domanda da parte delle famiglie, il numero dei posti convenzionabili annualmente potrà anche essere ridotto;
9. di autorizzare la Dirigente competente ad attivare le procedure necessarie di ricognizione e acquisizione delle disponibilità dei gestori privati dei servizi educativi 0-3 anni a convenzionarsi con il Comune di Ravenna per gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 – 2027/2028;
10. di dare atto che, al termine della procedura di ricognizione di cui sopra ed espletate le procedure di verifica dei requisiti necessari per procedere al convenzionamento con i gestori privati, la Dirigente competente è autorizzata a sottoscrivere le relative convenzioni, anche apportando eventuali marginali integrazioni necessarie al perfezionamento della stessa convenzione, e con apposita

determinazione dirigenziale procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa in relazione al numero dei posti convenzionati;

11. di dare atto che, in continuità con quanto già deliberato con atto di Giunta Comunale P.G./P.V. n. 41572/68 dell'1/03/2022 e per le motivazioni indicate in premessa, per tutti i nidi d'infanzia accreditati e convenzionati e per i servizi educativi solo convenzionati con il Comune di Ravenna per i quali non è ancora previsto l'accreditamento, verrà applicato il coordinamento delle iscrizioni e pertanto i bambini che, all'avvio dell'anno scolastico, risulteranno frequentare privatamente tali servizi educativi saranno cancellati dalle liste d'attesa dei nidi comunali/convenzionati e potranno ripresentare domanda solo per l'anno scolastico successivo;
12. di procedere, alla luce di quanto previsto dal Consiglio Comunale del 30/12/2024 PG 270560/2024 a verificare, dopo il primo anno di applicazione (2025/2026), l' adeguatezza del corrispettivo minimo fissato in € 635,00 per i servizi funzionanti a tempo pieno ed € 444,50 per i servizi educativi privati funzionanti a part – time (07.30 - 14.30) - ed eventualmente provvedere all' aggiornamento di tale importo anche in relazione ad una prossima modifica del sistema tariffario comunale nonché in relazione al superamento della misura dei voucher comunali utilizzandone le relative economie;
13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione palese al fine di attivare l'iter per l'acquisizione delle disponibilità da parte dei gestori privati al nuovo sistema di convenzionamento in tempo utile per l'uscita del bando delle iscrizioni ai nidi comunali e convenzionati per l'a.s. 2025/2026 e di sottoscrivere le nuove convenzioni in tempi rapidi al fine di assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico.

Visto il verbale protocollo n. 18837/2025 relativo alla seduta n° 5 di Giunta Comunale del 28/01/2025

SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)